



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 100 in data 21-10-2021

Oggetto: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI CARICA AMMINISTRATORI COMUNALI E GETTONI DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventuno** del mese di **Ottobre** alle ore **18:00** nella Sala Giunta, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
SCURI FABRIZIO	SINDACO	X	
GUIDETTI SABRINA	ASSESSORE	X	
LUSSIGNOLI DANIELA	ASSESSORE	X	
BONETTI PIETRO	ASSESSORE	X	
ANDREOLI VARINIA	ASSESSORE	X	
BONARDI DARIO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		6	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. DOMENICO SICILIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DOTT. FABRIZIO SCURI** - nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art.82 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, ha ridefinito la disciplina dello status degli amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- che il comma 1 del suindicato articolo prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco, ai Presidenti dei consigli comunali e circoscrizionali, nonché ai componenti degli organi esecutivi, e che tale indennità venga dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- che il comma 8 del citato art. 82 del T.U.E.L. n. 267/2000 rimanda la determinazione della misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori ad un decreto ministeriale, da emanarsi secondo i criteri ivi espressi;

ATTESO che con Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella G.U. del 13 maggio 2000, sono stati determinati valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

VISTO l'articolo 1, comma 54, lettera a), della legge 23.12.2005 n.266 (Legge Finanziaria 2006) il quale stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai Presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;

RICHIAMATA la Circolare n. 32 in data 17.12.2009 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - fornisce precisazioni sulla portata delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 58 e 59 della legge 23.12.2005 n. 266 (Finanziaria 2006) chiarisce che, alla luce delle norme emanate successivamente alla finanziaria 2006 *“dirette ad assicurare il contenimento strutturale della spesa”*, non sussistono i presupposti per rideterminare, in aumento, le misure dei compensi degli organismi collegiali, stabiliti al 30 settembre 2005 e ridotti del 10% e che eventuali iniziative di revisione *“si porrebbero in controtendenza con le esigenze di finanza pubblica”*;

VISTO l'articolo 76, comma 3, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 che abroga la possibilità da parte degli organi degli Enti locali di incrementare le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti di Provincia, agli Assessori comunali e provinciali ed ai Presidenti delle Assemblee;

RICHIAMATO altresì il D.L. n. 78 convertito nella legge n. 122/2010, il quale, all'art.5 *“Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici”*, comma 7, prevede che: *“Con decreto del Ministro dell'Interno, adottato entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo*

unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, gli importi delle indennità già determinate, ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3% per i Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le Province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7% per i Comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti....”;

PRESO ATTO che a tutt'oggi il suddetto Decreto non risulta ancora emanato per cui non si rende applicabile l'ulteriore riduzione;

VISTA la deliberazione n. 1/2012 con la quale la Corte dei Conti sezioni riunite di controllo del 12.01.2012 ritiene che la disposizione di cui all'art.1 comma 54 della legge n.266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006;

PRESO ATTO dei risultati delle elezioni amministrative tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021, per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e che la Giunta risulta essere composta da 6 componenti, compreso il Sindaco;

APPURATO ED EVIDENZIATO:

- che al Sindaco compete un'indennità mensile di funzione determinata nell'ambito di limiti massimi fissati in relazione alla dimensione demografica del Comune di riferimento;
- che al Vice-Sindaco di Comuni con popolazione superiore a 10.000 e fino a 50.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 55% di quella prevista per il Sindaco (art. 4, comma 4 del D.M. 119/2000);
- che agli Assessori di Comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 50.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 45% di quella prevista per il Sindaco (art. 4, comma 8 del D.M. 119/2000);
- che i Consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli Comunali; in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere può superare l'importo pari ad un terzo dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco del D.M. 119/2000 (art. 82, comma 2 del D.Lgs. 267/2000);
- che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli Organi collegiali del medesimo ente, né di Commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne (art. 82, comma 8 del D.Lgs. 267/2000);

EVIDENZIATO che, in base alle vigenti disposizioni, le misure dei compensi per gli Organi Istituzionali del Comune di Cazzago San Martino sono le seguenti:

- Sindaco € 2.788,87
- Vice Sindaco € 1.533,88

- Assessori € 1.254,99
- Gettone Consiglieri: € 19,99

DATO ATTO che tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (art. 82, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 – art. 1 del D.M. 119/2000);

RILEVATO che, in base al principio desunto dall'art. 82, comma 11 del D.Lgs. 267/2000, ogni Organo provvede a deliberare i compensi per i rispettivi componenti;

RITENUTO pertanto necessario formulare apposita proposta da sottoporre al Consiglio Comunale affinché lo stesso, applicando pedissequamente il principio dell'art.82, comma 11 del D.Lgs. 267/2000 possa fattivamente deliberare in merito;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, Dr. Angelo Bozza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D. Lgs. 18/8/2000 N.267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b, del D.L. 10.10.2012, n. 174;

CON votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI DETERMINARE le indennità mensili da corrispondere al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori negli importi fissati dal D.M. 119 del 04.04.2000, tenuto conto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, come di seguito specificato:

- Sindaco € 2.788,87 (dimezzata € 1.394,44)
- Vice Sindaco € 1.533,88 (dimezzata € 766,94)
- Assessori € 1.254,99 (dimezzata € 627,50)

2. DI DARE ATTO che il compenso per la partecipazione ad una seduta del Consiglio Comunale, applicando le disposizioni del D.M. 119/2000, è pari ad € 19,99;

3. DI DARE ATTO che la relativa spesa risulta stanziata nel Bilancio di Previsione anno 2021;

4. DI ASSOGGETTARE le indennità al trattamento fiscale per l'intero importo, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della legge 724/1994.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. FABRIZIO SCURI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DOMENICO SICILIANO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DOMENICO SICILIANO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 21-10-2021

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI CARICA AMMINISTRATORI
COMUNALI**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **ECONOMICO FINANZIARIA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 21-10-2021

Il/La Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 21-10-2021

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI CARICA AMMINISTRATORI
COMUNALI**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 21-10-2021

Il Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Deliberazione di Giunta n° 100 del 21-10-2021

Area: ECONOMICO FINANZIARIA

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI CARICA AMMINISTRATORI
COMUNALI**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 28-10-2021 al 12-11-2021.

Cazzago San Martino, 28-10-2021

Il Responsabile della Pubblicazione
ANTONELLA DI BUCCIO